

• G. ACCARDO, *La seduzione attraverso l'abbigliamento in "Pamela, o la virtù premiata"*

*Pamela, o la virtù premiata* (1740) fu un romanzo di grandissimo successo grazie all'abilità narrativa del suo autore, Samuel Richardson, che riuscì a coniugare l'utilitarismo e il sentimentalismo, disegnando con fine psicologia i caratteri dei personaggi, soprattutto quello femminile. Il romanzo intende celebrare il comportamento dell'eroina che, con pudibonda dovizia, resiste ai tentativi di seduzione di Mr B. riuscendo a farsi sposare dal suo ricco padrone. In realtà, al di là di quello che sembra essere l'intento primario dello scrittore, si intravede nel romanzo, con sempre maggiore evidenza, la presenza di un secondo livello narrativo che man mano prevale sul primo, e che vede la stessa Pamela, attraverso l'abbigliamento, attivare un perverso meccanismo di seduzione.

• L. MARRONE, *Ricerca e insegnamento nelle "Questioni logiche" di Crisippo (PHerc. 307)*

Le *Questioni logiche* di Crisippo, tramandate dal *PHerc. 307*, rappresentano la fonte più importante per la conoscenza della dialettica stoica ma sono anche un esempio di ricerca e di insegnamento logico-linguistico. Le questioni esaminate nel testo crisippeo presuppongono, infatti, l'analisi stoica del linguaggio, che influenzò le indagini grammaticali degli Alessandrini, e hanno per oggetto le strutture fondamentali della logica proposizionale: il predicato e la proposizione. Esse offrono numerosi spunti per una più attenta riflessione linguistica anche nell'ambito della didattica moderna.

• A. ANGELI, *Carlo Gallavotti interprete di Sapph. fr. 31 V.*

Dell'ode saffica, trasmessa nell'anonimo trattato *Sul sublime* (fr. 31 Voigt), viene analizzata l'interpretazione proposta da Carlo Gallavotti, il quale, a partire dal 1942, si misurò a più riprese con alcuni tormentati luoghi della tradizione manoscritta e tentò di affrancare il testo di Saffo dai condizionamenti della rivisitazione catulliana (C. 51), cogliendo in esso la prima espressione lirica della turbolenza dionisiaca dei sentimenti umani.

• P. CAPPELLI, *Giannozzo Manetti traduttore dei Salmi*

L'articolo ha lo scopo di presentare la figura dell'intellettuale e studioso fiorentino Giannozzo Manetti, il quale costituisce un *unicum* nell'ambito dell'Umanesimo italiano. Noto ai più come l'autore del trattato intitolato *De dignitate et excellentia hominis*, ebbe un ruolo centrale nel campo degli studi biblici in seno al '400, sia in qualità di oratore nell'ambito della controversistica ebraico-cristiana, sia soprattutto in veste di autore di una versione del Salterio *de hebraica veritate* in latino, tuttora inedita. Questa traduzione, espressione delle istanze più feconde dell'Umanesimo italiano, inaugura un nuovo filone degli studi biblici, teso a recuperare il senso più profondo e vero, attraverso un approccio diretto al testo originale.

• G. MOLISSO – G. OGNISSANTI – C. SANTACROCE, *La musica è un esercizio matematico?*

Il lavoro è nato per far conoscere aspetti inconsueti e creativi della matematica e della fisica, collegando le due discipline alla musica, attraverso la *computer music* e gli strumenti antichi a disposizione nel museo di fisica.

- D. DI NANNI DURANTE, *Pausania e i thesauroi di Olimpia*

Nel XIX capitolo del VI libro della sua opera Pausania, nel descrivere gli edifici dell'Altis, rivolge la sua attenzione a dodici edifici destinati a ospitare doni votivi (*thesauroi*). L'articolo tenta di assegnare definitivamente un'identità ad ogni singolo tesoro, partendo da un punto di vista diverso da quello archeologico ma, piuttosto, esaminando con particolare attenzione il XIX libro, alle linee 46-52, per le quali si proporrà una nuova lettura del testo originale, e di conseguenza una nuova traduzione.

- F. DI VAIO, *L'opera dell'Istituto di incoraggiamento e di Francesco Del Giudice per l'istruzione tecnica a Napoli*

Subito dopo l'Unità svolsero un ruolo fondamentale per la costruzione del sistema scolastico, particolarmente per l'istruzione tecnica, l'Istituto di Incoraggiamento e il suo segretario perpetuo Francesco Del Giudice, che fu anche primo preside dell'Istituto Tecnico poi intitolato a Giambattista Della Porta.

- M. POZIELLO, *Dall'oblio dell'Essere alla sua riscoperta: il sentiero dialogico di M. Heidegger del dire-udire del logos originario*

Muovendo dal pensiero heideggeriano che individua nel Logos l'elemento ontologicamente congiungente ed illuminante l'uomo, la sua storia e il suo essere, si riprendono alcuni passaggi cruciali del filosofo di Messkirch nei quali, interrogandosi sull'essenza del Logos, è messa in discussione l'essenza dell'uomo e la temporalità della Cura, nella terzietà del riconoscimento dell'Altro.

- R. RUGGIERO, *Il Calendario marmoreo napoletano*

La recente riapertura al culto della basilica di San Giovanni Maggiore ha fornito l'occasione per ripercorrere la storia degli studi riguardanti il *Calendario marmoreo napoletano*, che qui fu scoperto nel 1742 e che da allora è custodito presso il Palazzo Arcivescovile. Il *Calendario* è inciso su due lastre lunghe circa sei metri e presenta sul retro una decorazione a rilievo composta da motivi vegetali e animali mitologici affrontati. Per le implicazioni liturgiche, devozionali, artistiche e storiche, esso costituisce un'opera unica nella cultura occidentale, della quale si auspicano l'accurato restauro e la ricollocazione nella sede d'origine.